

ALLEGATO B

P.O.R FSE 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE

Asse IV Capitale umano

Linee di Attività I.1.1

BANDO BORSE DI RICERCA,, DI DURATA BIENNALE, A FAVORE DI DOTTORI DI RICERCA/RICERCATORI.

PRIMA FASE: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI IMPRESE CON SEDE LEGALE E/O OPERATIVA NEL TERRITORIO REGIONALE

SCHEDA TECNICA RELATIVA ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI IMPRESE CON SEDE LEGALE E/O OPERATIVA NEL TERRITORIO REGIONALE

La scheda tecnica non può essere modificata, se non in termini di descrizione delle attività e degli obiettivi da perseguire.

*Anche nel caso di rete di imprese, dovrà essere redatta un'unica **scheda tecnica**, sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partner, nonché dall'impresa con funzioni di capofila.*

DESCRIZIONE GENERALE DELLA SCHEDA TECNICA

Ambito di riferimento (art 6, punto 7.3 del Bando)	C. Ambiente e tecnologie per lo sviluppo ecocomp..
Titolo della scheda tecnica	Sviluppo della filiera corto del legno strutturale in Sardegna

B.1 Situazione attuale

(Illustrare le attività caratterizzanti l'impresa/e. Nel caso di rete di imprese dovranno essere illustrate le attività caratterizzanti ciascuna impresa appartenente alla rete – Massimo 5.000 caratteri)

Il progetto proposto verrà realizzato grazie alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) fra le seguenti imprese:

- Società TE.SV.AM. Srl: si tratta di una società che ha subito una trasformazione e che l'ha portata ad acquisire la Certificazione di Qualità ISO 9001 e l'Attestato SOA OG1 IV. In tale ambito è stato riaggiornato e definito il proprio scopo aziendale legato alla realizzazione di costruzioni in bioedilizia e a basso contenuto di consumo energetico nel rispetto delle più avanzate norme in materia di salvaguardia ambientale. La TE.SV.AM. Srl ha scelto di operare prevalentemente utilizzando strutture in legno lamellare ed XLAM considerando queste strutture le più avanzate ed innovative nel panorama edilizio europeo mondiale.
- Società Cooperativa Agricola Selva Madre Sardegna: si occupa della gestione e della valorizzazione del patrimonio boschivo comunale ed ha stipulato un accordo con l'Ente Foreste della Sardegna per la gestione di parte del patrimonio boschivo relativo al Comune di Pattada.
- D.D.L. Srl: nata nel 1997, si tratta di una realtà giovane e dinamica, evoluzione della già affermata "Abruzzo Legnami", azienda leader del settore che vanta 40 anni di esperienza e di gestione operativa. Un mix di tradizione artigianale ed innovazione tecnologica, dotata di avanzati impianti produttivi che si sviluppa su di una superficie di 20.000 mq, configurandosi come importante riferimento nel mercato delle costruzioni in legno, con particolare attenzione alla bioedilizia. L'ambiente è il protagonista assoluto di ogni progetto ed il suo rispetto un elemento fondamentale della filosofia aziendale.

B.2. Illustrazione della scheda tecnica

(Analisi e proposta delle nuove attività da realizzare rispetto agli obiettivi da perseguire. Illustrazione delle criticità attuali – Massimo 5.000 caratteri)

I temi di sostenibilità e eco-efficienza delle costruzioni hanno ultimamente monopolizzato l'attenzione delle politiche edilizie della maggior parte delle amministrazioni pubbliche a livello nazionale e internazionale. In Italia, il settore dell'edilizia è responsabile del 30% dei consumi energetici totali del paese e del 25% delle emissioni di CO₂ in atmosfera, motivo per cui le politiche volte ad incentivare l'efficienza energetica e l'utilizzo di tecnologie e materiali naturali nel settore dell'edilizia sono diventate oramai prioritarie.

In questo contesto la scelta del legno come materiale da costruzione appare una logica conseguenza: esso infatti è uno dei pochi materiali da costruzione rinnovabili, cioè che può essere rigenerato secondo cicli di durata dai 25 ai 60 anni a seconda della specie legnosa. Inoltre ha la capacità di inglobare l'anidride carbonica dell'atmosfera attraverso il processo di fotosintesi clorofilliana, in questo modo contribuendo alla riduzione dell'effetto serra. Infine il legno è tra tutti i materiali utilizzati in edilizia quello con il consumo inferiore in termini di energia ed emissioni clima-alteranti nelle fasi di produzione e trasformazione. In questa ottica l'utilizzo di materiali da costruzione naturali e se possibile "a km zero" costituisce un indubbio vantaggio. Per questo motivo un sempre maggiore interesse è dato alla possibilità di avviare un mercato del legno locale ovvero, avviare dei processi di "filiera corta" nel settore del legno da costruzione. Utilizzare il legno locale significa infatti creare un beneficio in termini di economie locali e di occupazione, oltre che incentivare l'incremento delle zone boschive e quindi in sostanza salvaguardare il territorio per le generazioni future.

Grazie allo sviluppo e alla diffusione di prodotti industriali, quali il legno lamellare e i pannelli in legno lamellare incrociato (XLam), che contemperano i maggiori pregi del legno come materiale naturale e l'affidabilità, la costanza di produzione e le alte prestazioni di materiali prodotti industrialmente e pertanto sottoposti a tutti i controlli di qualificazione, si è assistito ad una sempre più ampia diffusione del legno in edilizia. Anche in Sardegna sono ormai presenti numerosi esempi. Negli ultimi anni privati ed enti pubblici hanno iniziato ad apprezzare il legno come materiale da costruzione e sono stati realizzati numerosi edifici. Tuttavia, però per il suo utilizzo si deve impiegare legname proveniente dal Nord Italia e da Paesi Esteri, in quanto nonostante le riserve boschive presenti in Sardegna non esiste una rete di imprese organizzata per il taglio degli alberi, la produzione di legno segato, la costruzione di travi in legno lamellare incollato e pannelli in legno lamellare incrociato (XLam), e la posa in opera in edifici.

Con queste motivazioni si intende avviare la collaborazione e la rete di imprese tra i seguenti soggetti:

1. Società Cooperativa Agricola Selva Madre Sardegna operante nel comune di Pattada (SS): la cooperativa si occupa della gestione e valorizzazione di parte del patrimonio boschivo comunale;
2. D.D.L. S.r.l.: azienda leader operante nel settore del legno lamellare e dei pannelli in XLam.
3. TE.SV.AM S.r.l.: Impresa edile avente una comprovata esperienza nella costruzione di edifici sostenibili in particolare in legno.

Con la realizzazione di una rete così composta si intende avviare un primo processo di filiera corta del legno in Sardegna.

La Società Cooperativa Agricola Selva Madre Sardegna si occuperà della fornitura del materiale base per la realizzazione di pannelli in XLam e/o legno lamellare. Il materiale scelto, subirà un primo processo di classificazione e verrà in seguito trasformato in prodotto finito (pannelli in XLam e/o travi in legno lamellare) presso lo stabilimento dell'azienda D.D.L. S.r.l. I prodotti così realizzati saranno quindi sottoposti a prove di carico presso dei laboratori operanti nel territorio regionale in modo da verificarne le effettive proprietà fisico-meccaniche. Una volta accertata l'effettiva fattibilità dell'impiego del materiale per fini strutturali, l'impresa TE.SV.AM S.r.l. si impegnerà ad utilizzarlo per la realizzazione di edifici sostenibili.

Il progetto verrà articolato in più fasi che andranno dalla scelta legnosa più idonea per la realizzazione di prodotti strutturali, alle prove di laboratorio tese alla determinazione delle caratteristiche fisico-meccaniche, alla progettazione di prodotti finiti fino alla posa in opera dell'elemento strutturale. Il Dottore di Ricerca o Ricercatore sarà attivamente coinvolto in tutte le fasi di attuazione del progetto stesso.

B.3 Innovazione e prospettive di mercato

(Illustrazione dei livelli di innovatività individuati rispetto alle nuove attività da realizzare anche in termini di acquisizione di livelli più competitivi e di inserimento nel mercato - – Massimo 5.000 caratteri)

La Sardegna, pur non avendo storicamente una lunga tradizione sull'utilizzo del legno come materiale da costruzione rappresenta con circa 585.000 ha di bosco e con un indice di boscità del 24%, la quarta regione italiana come estensione boschiva e addirittura la prima regione come superficie forestale se si considerano le Altre terre boscate, ossia principalmente arbusteti e macchia mediterranea.

Il bosco dunque costituisce una risorsa importantissima per la nostra Regione, oltre che dal punto di vista ambientale, turistico e di protezione idrogeologica, anche e soprattutto dal punto di vista produttivo.

In una Regione come la Sardegna caratterizzata da sempre da elevati tassi di disoccupazione e in un periodo di forte crisi economica come quello attuale, investire sullo sviluppo sostenibile e sulle costruzioni in legno può significare dare nuove possibilità di sviluppo e crescita ad imprese edili tradizionali, nuove opportunità di impiego nel settore forestale e nuova linfa a settori trainanti per l'economia regionale come il comparto del sughero.

La caratteristica innovativa presentata nel presente progetto consiste nella proposta di un nuovo modello industriale, che promuova la rinascita dello sviluppo economico della Regione. Tale obiettivo è realizzabile tramite il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva di attori locali nella creazione di una filiera territoriale e sostenibile. Il legno viene fornito da una Cooperativa locale per poi venir trasformato in prodotti semi-finiti per le imprese operanti nel territorio stesso. Questo processo agevolerà la riabilitazione delle aree rurali tramite un'opera di riforestazione, favorendo lo sviluppo di una rete di relazioni locali e la creazione di nuovi posti di lavoro.

La sfida principale del progetto è rappresentato dal totale coinvolgimento degli attori che operano nel territorio locale, con l'intento di dimostrare che il modello proposto possa essere replicato in altre aree regionali e fornire quindi l'input per avviare uno sviluppo sempre più sostenuto delle filiere del legno come materiale da costruzione.

I benefici del progetto connessi alla tutela ambientale si possono riassumere in una gestione sostenibile del legno, risemina e forestazione locale, abbattimento delle emissioni di CO₂ e quindi ad uno sviluppo sociale ed economico sostenibile del territorio locale.

A questi si aggiungono i punti di seguito elencati:

- Produzione di beni nell'ottica di un utilizzo sostenibile;
- Potenziamento o recupero della funzione idrogeologica;
- Riconversione di boschi governati a ceduo in fustaie di pregio naturalistico;
- Accelerazione delle dinamiche naturali verso boschi "maturi";
- Riconversione di coltivazioni arboree invecchiate in formazioni boschive naturaliformi;
- Potenziamento e miglioramento della fruizione ricreativa, turistica, didattico-culturale, sportiva;
- Potenziamento della funzione estetico-paesaggistica.

Tutti i punti sopra citati comportano un indubbio beneficio per la nostra Regione e consentono di creare nuove opportunità lavorative in aree fortemente depresse e l'incentivazione di uno sviluppo rurale.

Quando si parla di sviluppo rurale, si fa riferimento ad una serie di strategie ed obiettivi che mirano a mantenere sul territorio persone, risorse, conoscenze, know-how, fattori socio – economico - culturali indispensabili per mantenere viva quell'area. In quest'ottica, la filiera corta è una delle componenti dello sviluppo rurale che ha lo scopo di incentivare la crescita economica nel territorio di riferimento e di sviluppare i legami sociali a livello locale, consolidando così la permanenza della popolazione e delle attività nel posto.

È in quest'ottica che le diverse forme di rilocalizzazione delle fasi di produzione e consumo di prodotti a km zero hanno subito una forte diffusione nel corso di questi ultimi anni, interessando tutti i Paesi ad economia sviluppata o in fase di forte sviluppo e coinvolgendo, a vario titolo, una grande varietà di attori. Produttori e cittadini-consumatori, sia in forma singola che associata, amministrazioni pubbliche a vari livelli (soprattutto locale e regionale), artigiani rurali, ricercatori, sono tutti attori che hanno intrapreso e stanno intraprendendo percorsi rivolti alla realizzazione, all'analisi ed al monitoraggio di tali esperienze. L'interesse emerso da parte di soggetti così diversi intorno a questi sistemi alternativi di produzione – distribuzione - consumo dei prodotti non è limitato soltanto ad una contestualizzata e in alcuni casi occasionale alternativa commerciale, ma si inserisce in logiche ben più ampie, configurandosi come un importante strumento a sostegno dei processi di sviluppo rurale locale.

B.4 Esperienza già acquisita

(Indicazione delle esperienze già maturate in termini di ricerca e sviluppo – Massimo 5.000 caratteri)

Di seguito sono indicate per le società che costituiranno l'ATS le principali esperienze maturate.

TE:SV:AM Srl si occupa principalmente di costruzioni in legno lamellare e XLam:

- Realizzazione di 4 alloggi su due livelli fuori terra di ERP in tecnologia XLam presso Bacu Abis - Carbonia, Committente AREA distretto di Carbonia, eseguito in 100 giorni.
- Realizzazione di un albergo composto da n° 16 camere con annesso bagno e Hall, presso Ozieri località Chilivani, Committente Società Il Quadrifoglio Srl, eseguito in 4 mesi.
- In corso di costruzione di n° 35 alloggi di ERP su due livelli articolati in quattro corpi di fabbrica, presso Iglesias, Committente AREA distretto di Carbonia, tempi di consegna mesi 8.
- In corso di costruzione di una villa privata con annessa piscina, presso Alghero tempi di consegna mesi 4.
- Accantieramento per la costruzione di n° 12 alloggi ERP su due livelli articolati in tre corpi di fabbrica, presso Bacu Abis, Committente AREA distretto di Carbonia, tempi di consegna mesi 6.

La Società Cooperativa Agricola Selva Madre Sardegna si occupa principalmente della gestione del patrimonio boschivo del Comune di Pattada e della sua valorizzazione intraprendendo anche politiche di forestizzazione.

D.D.L. Srl:

Nel corso degli anni Area Legno ha acquisito le competenze necessarie per ottenere la certificazione SOA OS 32 IV livello con la quale può partecipare alla realizzazione di lavori pubblici anche di grandi entità e impegno.

Nel 2009 ha contribuito alla ricostruzione de L'Aquila realizzando 216 M.A.P. (Moduli Abitativi Provvisori) su commessa della Protezione Civile Italiana. Le strutture realizzate sono costituite da due piani da 40, 50 e 70 mq con tecnologia Blockhaus eseguito in 45 giorni, Ente Appaltante Protezione civile Italiana
Motivo d'orgoglio per l'azienda è stata l'aggiudicazione per la realizzazione della. Scuola dell'infanzia "Giulia Carnevale" - Onna (AQ). Il progetto è nato da un'idea di un architetto in erba, scomparso durante il sisma, che sognava così la scuola ideale per i nostri figli. Motivati dal fatto che il frutto dell'impegno dell'impresa ospiterà i germogli della nuova città dell'Aquila, l'opera, con tecnologia costruttiva in XLam, è stata realizzata in tempi record di 31 giorni, Committente Protezione Civile Provincia Autonoma di Trento.

FIRMA del Rappresentante/i legale/iⁱ

Luogo e data

ⁱ La Scheda tecnica deve essere firmata e data dal rappresentante legale per le imprese singole, dal soggetto capofila e dai rappresentanti legali dei soggetti partner nel caso di Rete.